

Gent.ma Dirigente,

ho letto la sua comunicazione riguardo all'organico e alla formazione delle classi, e vorrei sottoporle alcune riflessioni personali.

- Forse sono cambiate le modalità organizzative, ma gli anni scorsi alla RSU veniva fornito anche il prospetto che l'Ufficio Scolastico Provinciale inviava alla scuola con il numero di classi autorizzate per ogni indirizzo di studio. Questo dato sarebbe utile da condividere con tutto il personale, così come quello delle classi effettivamente in essere per il prossimo anno scolastico.

- Poiché non ho notizie certe, basandomi sui "rumori di corridoio" ho inteso che dall'Usp siano state autorizzate per il liceo linguistico: una classe prima, una seconda, una terza, una quarta e due classi quinte, mentre per il liceo classico: una terza una quarta e una quinta, non sono sicura che ci sia anche una seconda.

Con questi dati credo che la sua intenzione, sempre secondo i "rumori", sia quella di accorpare i due gruppi (Esabac e non) del linguistico in un unico corso, pur mantenendo la separazione delle materie Francese e Storia per il gruppo Esabac, lasciando gli studenti del classico in una sezione specifica.

- Anche negli anni passati l'Usp aveva autorizzato, sulla base del numero degli iscritti, una sola classe (poniamo la terza per esempio) di linguistico e una di classico, ma la suddivisione degli studenti del linguistico in due sottogruppi (e quindi due sezioni: L1 con classico e L2 linguistico Esabac) ha consentito di caratterizzare maggiormente il percorso Esabac (eccellenza del territorio e non presente nella vicina Umbria) garantendo comunque agli allievi del linguistico un corso tradizionale, in una classe (articolata) di dimensioni ragionevoli.

- Riflettendo sui "numeri" osservo che, mantenendo il triennio del linguistico in due sezioni distinte, anziché in una sola come da lei previsto, non ci sono aumenti di cattedre: italiano 2, storia 2, matematica 2, fisica 2, filosofia 2, inglese 2, francese 2, spagnolo 1, tedesco 1, scienze 2, scienze motorie 2. Gli insegnamenti di latino e greco per il gruppo del classico ci sono comunque. Se poi ci sono difficoltà legate al numero di ore di ciascuna materia, su questo sarà il Collegio Docenti a deliberare eventuali variazioni al Ptof.

- La riunificazione delle due sezioni di linguistico del triennio comporterà una disparità, contraria ai criteri di attribuzione dei docenti alle classi, tra docenti delle stesse discipline, che si troveranno a fronteggiare: al classico, classi da 11/12 studenti; mentre al linguistico da 28/30. Inoltre c'è da considerare, come aspetto fortemente negativo, la perdita di continuità didattica per gli studenti della sezione L1 nelle discipline Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze e la, non secondaria, perdita del "gruppo-classe".

Vorrei sottolineare come questo ultimo aspetto possa anche influenzare negativamente l'orientamento in ingresso che, nonostante tutti i nostri sforzi, è principalmente basato sul "passa-parola" tra le famiglie. Inoltre avere un corso di liceo linguistico con 30 studenti impedirebbe gli eventuali ingressi di studenti provenienti da altre classi o scuole.

Rimango a disposizione per ulteriori confronti, confidando nell'attenzione che vorrà rivolgere a quanto sopra esposto.

Cordiali saluti

Sansepolcro, 10.7.2023

Carmen Comanducci

